



geometria
delle nuvole
Teatro Arte Educazione

Cantiere Educare per la scuola

Progetti teatrali per tutte le scuole di ogni ordine e grado

Premessa

Il ruolo della creatività in tutti i percorsi formativi e di apprendimento è ritenuto uno dei fondamenti dell'approccio psico-socio-pedagogico, perché strumento di cambiamento reale, che permette apertura mentale, superamento dei problemi, costante sperimentazione di possibilità e strade alternative, di nuovi punti di vista necessari a incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità e la costruzione di relazioni sane e collaborative. Sulla **pratica teatrale** le linee guida ministeriali valorizzano quanto "la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sia tanto più efficace quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi sia dei ragazzi che delle famiglie. I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di acquisire fiducia nelle proprie capacità, di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, anche se diversi, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità di sé e dell'altro, in termini di cultura, censo, religione... Si tratta di uno spazio educativo che deve essere opportunamente costruito e valorizzato."

Il **lavoro corale e collettivo**, fa del laboratorio teatrale un luogo privilegiato di espressione, dove si forma una **comunità collaborativa**, che si riconosce in ciò che vede, ascolta, sperimenta e discute, scardinando e reinventando dinamiche ed equilibri prestabiliti, e dove attraverso la valorizzazione della creatività e delle potenzialità di ogni singolo, si attivano dinamiche di inclusione e di cooperazione utili alla creazione di un **sano e costruttivo ambiente educativo e di apprendimento** e allo sviluppo relazionale.

Percorsi per le scuole:

I Laboratorio teatrali da noi proposti sono sempre pratico-creativi sulle competenze dei linguaggi espressivi. Possono essere svolti a scuola, direttamente a Teatro o negli spazi esterni che siano qualificati alle attività. Gli esperti teatrali intervengono con le classi e con i gruppi interclasse (nel caso delle scuole secondarie) stimolando, attraverso il gioco, la ricerca teatrale, la danza e i linguaggi artistici di scrittura, musica e disegno, un lavoro profondo sull'ascolto di sé e degli altri, sull'attenzione, sulla coralità e sulla relazione. Si parte sempre da un tema, una parola, un testo, una domanda per cominciare a comporre un quadro di visioni sempre nuove e possibili, aprendo spazi di pensiero sorprendenti, dove il valore della creatività si rivela come supporto indispensabile per descrivere ciò che il linguaggio parlato spesso non riesce a disegnare con esattezza. È in questo luogo che la metafora torna ad abitare il quotidiano, che il movimento e il silenzio diventano commovente poesia, che il gesto più piccolo acquisisce forza dirimpente, che il dettaglio apparentemente insignificante

Nella pratica teatrale siamo pienamente coinvolti con corpo, mente ed emozione e proviamo a trovare una soluzione sensata e immediata alla situazione imprevista. Non esiste una soluzione giusta, esiste un grado di attenzione profonda che permette, se allenato, di sentire e percepire gli altri nella loro sensibilità, emotività, pensiero e corporeità; di intravedere una possibilità da seguire insieme agli altri. E ci sta che un momento dopo tutto cambi di nuovo e il gruppo prenda nuove direzioni. Siccome non c'è soluzione unica, non c'è giudizio. Interessa il percorso e non il prodotto, il come e non il "cosa". È un allenamento individuale che ha bisogno degli altri per essere praticato. È reale integrazione e inclusione ed è sempre aperto a tutti, senza limitazioni e barriere.

approcci

- **Officina dei sentimenti** (infanzia, primarie e secondarie di primo grado) alfabetizzazione emotiva e affettiva.
- **Il corpo poetico** (primarie e secondarie di primo grado) Viaggio esplorativo nel corpo come immagine, danza e poesia.
- **Educazione alle differenze** (secondarie di primo e secondo grado) Riconoscere e superare stereotipi del linguaggio e dell'identità.
- **Cittadinanza attiva e partecipazione.** (secondarie di primo e secondo grado)
- **Testi classici e nuovi linguaggi** (secondarie di primo e secondo grado)
- **Scrittura creativa** (primarie, secondarie di primo e secondo grado)

Percorsi

Interclasse pomeridiano per le secondarie

Laboratorio annuale interclasse pomeridiano di ricerca teatrale e artistica per l'apprendimento dell'uso poetico e personale dei linguaggi contemporanei, la cui pratica prevede principalmente il lavoro sulla coralità sia vocale che corporea, per sviluppare l'ascolto, la presenza e la consapevolezza di sé, rafforzare le relazioni e la reciprocità, in un clima di cooperazione e di creazione scenica condivisa. Un percorso che prevede la visione di spettacoli per sensibilizzare al senso critico e la partecipazione a gemellaggi artistici e rinomati festival di teatro-scuola come una vera compagnia

CHI SIAMO

Gli esperti di Geometria delle Nuvole:

La proposta vede il coinvolgimento di professionisti nell'ambito del teatro nazionale e internazionale che da anni lavorano con progetti di formazione per la scuola rivolti ad alunni, insegnanti e genitori. Lo staff è costituito da attori, registi, danzatori, musicisti e tecnici della scena e delle arti visive che, ad un'esperienza ultradecennale nell'ambito formativo e di collaborazione con i più importanti enti teatrali italiani, aggiungono un reale interesse personale e professionale per il territorio, dove si crea e sviluppa una rete di attività rivolta a grandi e piccini, a scuole e a famiglie, a insegnanti, a operatori e a cittadini.

Centro di formazione teatrale e sulle arti della scena:

È un progetto artistico e culturale pensato da Geometria delle Nuvole e interpretabile come un organismo, in cui tutti gli elementi interagiscono parallelamente tra loro e con il territorio per contribuire alla creazione di una comunità viva e aperta, in grado di avvalersi del teatro e dell'arte come strumenti di crescita collettiva. Le basi di questo processo si fondano sui valori dell'incontro e della relazione in assenza di giudizio, sul riconoscimento delle differenze, sul rispetto della diversità, sulla ricerca di opportunità nuove e di linguaggi alternativi per ridefinire ogni volta se stessi all'interno di una comunità e di una società in continua trasformazione. È evidente in quest'ottica che i Cantieri teatrali siano parti integrate di un sistema pulsante e complesso, che interagisce con la programmazione culturale pensata dall'amministrazione cittadina, dalla direzione artistica del teatro De Filippo e dall'esperienza di Geometria delle Nuvole, affinché ogni percorso laboratoriale e formativo sia una cellula indispensabile alla creazione di un progetto di cittadinanza più vasto e in grado di garantirne la continuità nel futuro. Questi obiettivi sono raggiungibili grazie all'inclusività dei Cantieri, in quanto accessibili e aperti a tutte le fasce di età e grazie alle solide relazioni e collaborazioni che abbiamo costituito negli anni con i soggetti (scuole, famiglie e associazioni) che si adoperano alla creazione di un'attenta comunità educante. Il ruolo più importante è giocato dalla natura stessa della formazione teatrale, che a nostro avviso, deve sempre avvalersi di pratiche in grado di garantire lo sviluppo dell'ascolto, della coralità e della collaborazione, piuttosto che il mero esibizionismo o la competizione.

Cosa sono i Cantieri teatrali: percorsi laboratori di ricerca teatrale e di avvicinamento alle arti della scena. Sono annuali e permanenti, aperti a tutti e prevedono un'articolazione costituita da un corpo centrale di ore suddivise in incontri settimanali e un rimanente pacchetto di ore dedicato a laboratori intensivi utili alla realizzazione degli spettacoli e

delle performances conclusive. Ogni Cantiere teatrale è il luogo dove si formano cittadini coraggiosi e consapevoli che riconoscono il valore della creatività e della poesia per affrontare tematiche intime e universali, ma è anche il luogo dove si forma un pubblico attento e critico, capace di riconoscere i bisogni propri e quelli della comunità. I percorsi sono: Cantiere Pan (7/10 anni), Cantiere OZ (10/13 anni), Cantiere Magma (14/24 anni) Cantiere Essere (adulti), Cantiere Educare (insegnanti), Cantiere Educare a scuola.

1. Formazione insegnanti delle scuole:

percorso di training creativo, formazione e aggiornamento didattico sulle principali tecniche di teatro per la scuola (Metodo Spoling, Nikolais e Feldenkrais). Percorso di progettazione e monitoraggio per le insegnanti le cui classi scelgono i vari percorsi teatrali previsti nel progetto Teatro Ragazzi.

OBIETTIVI:

La proposta progettuale si pone i seguenti obiettivi:

- Attivare un processo di coinvolgimento attivo e collaborativo di ragazze, ragazzi, insegnanti, dirigenti, genitori e territorio, attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento "territoriale";
- Promuovere la visione di spettacoli dal vivo, tra i giovani e i ragazzi, con la partecipazione di scuole e famiglie, accompagnati da un'adeguata preparazione e approfondimento, favorendo capacità di lettura del contesto, attivazione del pensiero laterale e sviluppo di nuovi linguaggi;
- Contribuire alla creazione di un sano e costruttivo ambiente educativo e di apprendimento, e all'innovazione didattica di tipo collaborativo;
- Promuovere lo sviluppo relazionale, favorendo l'incontro con l'alterità e la differenza, e valorizzare le diverse abilità dell'individuo, prevenendo il disagio, e valorizzando i vari stili di apprendimento;
- Favorire la crescita dell'individuo come essere critico e pensante, in grado di utilizzare linguaggi sempre nuovi e creativi e facilitare il suo percorso di sviluppo attraverso approcci e

Le competenze e conoscenze in uscita

Fiducia, pensiero critico e laterale, autonomia di pensiero, problem solving, acquisizione e rafforzamento della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive, corporee, vocali, estetiche e creative, padronanza del linguaggio non verbale, sensibilizzazione alla relazione con la diversità e l'alterità, capacità di ascolto e contatto, gestione della complessità corale e della proposta personale, gestione dell'horror vacui, sviluppo delle capacità comunicative.

Metodologia

La metodologia individuata si pone in stretta sinergia con le linee guida tematiche e metodologiche indicate dall'**Unione Europea** per quanto attiene lo sviluppo per competenze, le linee guida del **Ministero della Pubblica Istruzione MIUR** e in sinergia con l'approccio e gli obiettivi della **Rete Toscana Scuola e Teatro**. La proposta si articola infatti in più percorsi simultanei, correlati e in continuo interscambio tra loro (Cloud Theatre): da una parte far vivere ai ragazzi l'esperienza laboratoriale legata alla creazione scenica attiva e dall'altra l'esperienza dell'educazione alla visione di spettacoli e performances, in modo da garantire la doppia e formativa esperienza di essere pubblico e attori. Seguendo l'idea di Cloud Theatre si cerca di creare un dialogo costruttivo e costante fra scuola, famiglie, realtà culturali impegnate nel teatro ragazzi e amministrazioni, nella convinzione che solo attraverso tale dialogo fra tutte le componenti della società si possa concretizzare un progetto culturale che lasci traccia e dia frutti. Attraverso questo approccio metodologico si rovescia l'abituale rapporto fra organizzatore e fruitore. Non più una serie di proposte fra le quali l'insegnante sceglie quella più vicina al percorso della classe e prenota, ma una reale progettazione partecipata dell'intervento. Sarà quindi avviata una **co-progettazione** che tenga in considerazione le istanze dei vari soggetti portatori di interesse (alunni, insegnanti, dirigenti, operatori, amministratori e famiglie) finalizzata allo sviluppo di una proposta ad hoc, che tenga in considerazione bisogni delle diverse età, dei diversi gradi scolastici e dei diversi gruppi classe, sulla base delle disponibilità orarie e delle programmazioni scolastiche già avviate. Questa modalità risponde alla necessità di articolare e coordinare percorsi simultanei, correlati e in continuo interscambio tra loro (Cloud Theatre), ma anche dei progetti esistenti in una logica di collaborazione territoriale e di ottimizzazione delle risorse e di promozione del fare rete.